

“Tandem”: una sperimentazione didattica per promuovere il doppio profilo di competenza

“Tandem_PHGR”: a didactic experiment to promote the dual competence profile

Vincenzo Todisco, Francesca Cangemi

Alta scuola pedagogica dei Grigioni

✉ vincenzo.todisco@phgr.ch, francesca.cangemi@phgr.ch

Riassunto / Grazie al doppio profilo di competenza, chi opera nel campo dell'insegnamento e delle didattiche disciplinari dispone di conoscenze e abilità sia teorico-scientifiche sia applicative. Un tale profilo è sempre più richiesto nell'ambito delle Alte scuole pedagogiche (ASP). Per raggiungere questo obiettivo è indispensabile avvicinare la pratica alla teoria. Con il progetto “QUATTRO/Tandem_PHGR” l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni sta lavorando a un modello che prevede la collaborazione tra docenti, insegnanti di scuola elementare, ricercatrici/ricercatori e studenti/studentesse nell'ambito della didattica disciplinare italiano lingua straniera (L2). L'articolo presenta il progetto nel suo insieme e le modalità secondo le quali, in una prima fase sperimentale, gli e le insegnanti di scuola elementare hanno avuto la possibilità di partecipare alla ricerca didattica e all'insegnamento di moduli di glottodidattica dell'italiano L2. Si presentano e discutono inoltre i dati raccolti per la valutazione della fase sperimentale del progetto.

Parole chiave: duplice profilo di competenza; glottodidattica dell'italiano lingua straniera; formazione delle e degli insegnanti.

Abstract / Thanks to the dual competence profile, those working in the field of teaching and disciplinary didactics have both theoretical and applied knowledge and skills. The importance of such a profile increases within the Universities of Teacher Education in Switzerland. To achieve this, it is essential to bring practice closer to theory. With the «QUATTRO/Tandem_PHGR project», the Graubünden University of Teacher Education works on a model involving collaboration between lecturer, primary school teachers, researchers

© 2022 Vincenzo Todisco e Francesca Cangemi. Questo è un articolo Open Access, sottoposto a un processo di revisione tra pari a doppio cieco, pubblicato dal [Centro competenze didattica dell'italiano lingua di scolarizzazione](#) e dal Servizio risorse didattiche e scientifiche, eventi e comunicazione del [DFA-SUPSJ](#) in collaborazione con l'[Alta scuola pedagogica dei Grigioni](#). L'articolo è distribuito sotto i termini della [Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale \(CC BY-NC-ND 4.0\)](#).

and students in the field of Italian as a foreign language (L2) subject didactics. The article presents the project as a whole and the ways in which in an initial experimental phase, primary school teachers were given the opportunity to participate in didactic research and the teaching of Italian L2 glottodidactics modules. The data collected for the evaluation of the experimental phase of the project are also presented and discussed.

Keywords: dual competence profile; glottodidactics of Italian as a foreign language; teacher training.

1. Introduzione

In seguito alla terziarizzazione della formazione delle e degli insegnanti che si svolge presso le Scuole universitarie, rispettivamente Alte scuole pedagogiche (ASP), il profilo di chi opera nel campo dell’insegnamento, della formazione e della ricerca didattica ha assunto via via tratti più complessi. Per soddisfare le nuove esigenze, a chi opera presso le ASP nel campo della formazione o della ricerca viene richiesto un duplice profilo di competenza che permetta un aggancio sia al mondo accademico sia al campo della pratica (swissuniversities, 2021, p. 12). In tale ottica la promozione del duplice profilo di competenza si pone sempre più al centro dello sviluppo delle ASP svizzere (cfr. Tettenborn & Tremp, 2020; swissuniversities, 2021).

Il divario che spesso si apre tra pratica e teoria è, difatti, una sfida con la quale sono confrontate le ASP e le didattiche disciplinari. Basti pensare ai riscontri che quasi sempre vengono forniti dalle studentesse e dagli studenti dopo una lezione o un corso in qualsiasi materia e di qualsiasi argomento, cioè alle richieste di poter avere maggiori esempi e riferimenti pratici. Lo stesso succede quando si leggono i riscontri relativi ai corsi di aggiornamento per insegnanti.

È ormai un assunto indiscusso che le didattiche disciplinari potranno consolidarsi come discipline nelle ASP solo se saranno in grado di coltivare un connubio tra pratica professionale e teoria (swissuniversities, 2021). Il duplice profilo di competenza permette infatti ad ogni insegnante di far poggiare le proprie decisioni didattiche anche su basi teoriche e, viceversa, ad un o una docente dell’ASP a integrare in modo ragionato nel proprio insegnamento teorico aspetti provenienti dalla pratica (swissuniversities, 2016; 2022).

2. Il progetto “QUATTRO”

Nell’ambito del programma di swissuniversities per la promozione del duplice profilo di competenza per il periodo 2021-2024 (swissuniversities, 2022) l’Alta scuola pedagogica dei Grigioni (ASPGR) sta elaborando un modello di cooperazione tra insegnanti e docenti nell’ambito dei moduli di glottodidattica dell’italiano lingua straniera (L2). Il progetto intende promuovere il duplice profilo di competenza coinvolgendo in un percorso di sviluppo e ricerca i seguenti attori: insegnanti di scuola elementare, docenti, ricercatori/ricercatrici nonché studenti/studentesse dell’ASPGR, per questo motivo gli è stato attribuito il titolo QUATTRO. Lo scopo del progetto è quello di avvicinare il mondo della teoria (i moduli impartiti all’ASPGR) e quello della pratica (l’insegnamento dell’italiano L2 nelle scuole elementari della parte tedesca del Canton Grigioni) attraverso attività di ricerca, di sviluppo didattico e di professionalizzazione che diano la possibilità a chi partecipa di lavorare sul proprio duplice profilo di competenza. Il progetto è guidato dall’ASPGR in collaborazione con l’Alta scuola pedagogica di San Gallo (PHSG) e comprende tre sottoprogetti:

- Il primo, denominato “Ricerca” (Crameri, 2022), è dedicato alla ricerca nel campo della glottodidattica e si svolge presso l’ASPGR. Nell’ottica della didattica del plurilinguismo (cfr. Cathomas *et al.*, 2022), il sottoprogetto mira alla sperimentazione di attività di confronto tra le lingue e prevede la collaborazione tra ricercatori e ricercatrici dell’ASPGR e insegnanti di scuola elementare. Offrendo alle e agli insegnanti l’opportunità di partecipare attivamente a progetti di ricerca nel campo della didattica disciplinare, si creano le premesse per un lavoro sul duplice profilo di competenza che arricchisca la pratica professionale di una dimensione didattico-scientifica.
- Il secondo, intitolato “PluriLab” si svolge presso la PHSG ed è incentrato sulla creazione e implementazione di materiali didattici plurilingui ad opera di insegnanti di scuola media e ricercatori/ricercatrici della PHSG. Il duplice profilo di competenza, in questo caso, viene promosso attraverso la creazione e lo sviluppo di materiali didattici da parte di insegnanti di scuola elementare e media in collaborazione con esperti della didattica delle lingue presso la PHSG.

- Il terzo, denominato “Tandem_PHGR”, verrà presentato più nel dettaglio in questa sede e mira a sviluppare un modello inclusivo e collaborativo tra insegnanti di scuola elementare e docenti dell’ASPGR nell’ambito dei moduli di didattica disciplinare dell’italiano L2. In questo caso il duplice profilo di competenza viene incoraggiato grazie a un partenariato tra insegnanti di scuola elementare e docenti ASP, i quali pianificano e svolgono insieme dei moduli di glottodidattica dell’italiano L2.

3. Il sottoprogetto “Tandem_PHGR”

Il termine “Tandem” sottolinea la formula del progetto che prevede la collaborazione tra insegnanti di scuola elementare e docenti ASP. Sperimentazioni simili, anche se impostate su modelli di volta in volta diversi, sono state già effettuate da altre ASP.

Rispetto ad altri progetti comparabili a “Tandem_PHGR”, per esempio quelli concepiti dalla Pädagogische Hochschule der Fachhochschule Nordwestschweiz, dalla Pädagogische Hochschule Zürich e dalla PHSG (quest’ultimo intitolato “Tandems von PH-Dozierenden und Praxis-Dozierenden. Brückenschlag zwischen Hochschule und Zielstufe in der berufspraktischen Ausbildung von Lehrpersonen”, cfr. swissuniversities, 2021, p. 41-45), l’ASPGR ha estrapolato la sperimentazione “tandem” dal contesto della pratica professionale e l’ha collocata interamente all’interno di due moduli di didattica disciplinare nell’ambito della formazione di base all’ASPGR.

Una prima sperimentazione è stata svolta nel corso del semestre primaverile 2022 all’interno di due moduli di glottodidattica dell’italiano L2, ovvero “Glottodidattica dell’italiano L2” del secondo anno e “Uso della lingua straniera” del terzo anno di formazione.

3.1 Sperimentazione nel modulo “Glottodidattica dell’italiano”

Nel modulo “Glottodidattica dell’italiano L2” del secondo anno di formazione, due insegnanti di scuola elementare (ex studenti dell’ASPGR) hanno affiancato il docente nella programmazione e nello svolgimento del modulo. Nel corso vengono trasmesse le basi didattiche per l’insegnamento dell’italiano L2 nella scuola elementare, si discutono i rispettivi principi didattici legati al Piano di

studio 21, si impara a conoscere e usare i mezzi didattici e le studentesse e gli studenti hanno occasione di pianificare e discutere delle sequenze didattiche di italiano L2. Coinvolgendo nel modulo due insegnanti di italiano L2 si è cercato di creare un nesso tra teoria didattica affrontata nel modulo e pratica professionale. Per la programmazione dei contenuti del modulo, effettuata sotto la guida del docente dell’ASPGR, i due insegnanti hanno tenuto conto sia della loro esperienza di ex studenti sia di quella raccolta durante gli anni di insegnamento. Le indicazioni dei due insegnanti sono state molto utili per calibrare meglio i contenuti del modulo e avvicinare la teoria il più possibile alla pratica. Ogni qualvolta il docente trattava aspetti teorici legati all’insegnamento dell’italiano L2, i due insegnanti proponevano un’applicazione pratica che andava a completare gli aspetti teorici.

Per esempio, dopo aver introdotto i principi didattici alla base dell’insegnamento comunicativo delle lingue straniere (Chini & Bosisio, 2014, p. 204; Luise, 2006, p. 110-114), i due insegnanti hanno elaborato un percorso didattico a postazioni che ha permesso alle studentesse e agli studenti di sperimentare in modo concreto i vari principi appresi a livello teorico.

Un altro esercizio consisteva nel creare un’attività didattica che permettesse alle allieve e agli allievi di riflettere sul proprio rapporto con l’italiano L2. Le studentesse e gli studenti avevano il compito di elaborare una proposta (per esempio un poster o un filmato), in cui le bambine e i bambini visualizzano il rapporto che li lega all’italiano. I due docenti, dal canto loro, hanno svolto la stessa attività con le loro classi e l’hanno poi presentata all’interno del modulo confrontandola con le proposte elaborate dalle studentesse e dagli studenti. Dalla discussione sono scaturite riflessioni importanti che hanno fatto emergere aspetti rimasti in sospeso a livello teorico, per esempio la capacità o meno di memorizzare vocaboli a un livello elementare di padronanza della L2.

Un’altra attività consisteva nel chiedere alle studentesse e agli studenti di progettare, in base a quanto avevano appreso sulle modalità di insegnamento e sugli strumenti didattici, una pianificazione sommaria di un’unità didattica tratta dai manuali di italiano L2 (*Grandi amici* e *Amici d’Italia*). Le pianificazioni sono state valutate sia dal docente sia dai due insegnanti. In un colloquio di gruppo le studentesse e gli studenti hanno poi avuto modo di riguardare in det-

taglio le proprie pianificazioni insieme ai due docenti e di approfondire aspetti specifici relativi alla programmazione didattica.

3.2 Sperimentazione nel modulo “Uso della lingua straniera”

Nel modulo “Uso della lingua straniera” del terzo anno di formazione, un’insegnante di scuola elementare, anche lei ex studentessa dell’ASPGR e con diversi anni di insegnamento dell’italiano L2 alle spalle, ha affiancato la docente dell’ASPGR nella progettazione e nello svolgimento del corso. In questo modulo il focus viene posto sul come aumentare la produzione orale nell’insegnamento dell’italiano L2 e sul come strutturare e valutare gli esami. La programmazione dei contenuti specifici è stata svolta dalla docente tenendo conto delle esigenze delle studentesse e degli studenti e cercando di far leva sulle esperienze da loro vissute durante il semestre di pratica professionale. Concretamente sono state scelte le seguenti tematiche relative all’insegnamento dell’italiano L2:

- implementazione del lessico di classe;
- ricorso a routines per incentivare la produzione orale;
- uso di varie forme ludiche;
- uso di filastrocche, conte e indovinelli;
- correzione della produzione orale;
- struttura e valutazione di un esame scritto.

Dopo aver discusso con la docente la programmazione di massima, l’insegnante ha dato la sua disponibilità a contribuire al modulo fornendo il punto di vista della pratica e portando la classe (anche se solo virtualmente) nelle aule dell’ASPGR. Per concretizzare alcune delle tematiche trattate durante il modulo, l’insegnante ha realizzato brevi filmati che mostrano le allieve e gli allievi della sua classe durante le attività svolte nelle lezioni di italiano. In alcuni filmati si vede la classe che si esercita in brevi dialoghi o giochi di ruolo, in altri le bambine e i bambini che recitano delle filastrocche imparate a memoria. Questi esempi concreti sono serviti, innanzitutto, per approfondire varie modalità di implementazione del lessico e, inoltre, per discutere sull’importanza delle misure di sostegno atte ad agevolare la comprensione della L2 o appoggiare la produzione orale nella L2.

Un ulteriore importante apporto da parte dell’insegnante è stata la collaborazione alla verifica che le studentesse e gli studenti hanno dovuto eseguire per superare il modulo. Il compito era quello di sviluppare in gruppetti di tre persone

- o un esame da far svolgere a una classe di scuola elementare al termine di un’unità tratta da uno dei due mezzi didattici per l’insegnamento dell’italiano L2 obbligatori nei Grigioni;
- oppure degli esercizi aggiuntivi, sempre per un’unità scelta all’interno dei mezzi didattici obbligatori, da far svolgere alla classe come esercitazione o ripetizione.

Due dei gruppi hanno avuto la possibilità di preparare e far quindi svolgere l’esame e gli esercizi sviluppati proprio dalla classe dell’insegnante. È stato così possibile avere un riscontro diretto e discutere in modo esemplare su come strutturare un esame e di cosa tener conto in modo particolare. L’insegnante ha successivamente messo a disposizione delle studentesse e degli studenti gli esami svolti dai bambini con il compito di effettuare individualmente le correzioni e annotare i punti in cui avevano riscontrato delle difficoltà. L’insegnante è poi intervenuta a lezione e dal paragone tra le correzioni effettuate dalle studentesse e dagli studenti e quelle fatte dall’insegnante è scaturita una discussione sulle modalità e i contenuti da correggere. Il tema della valutazione di produzioni scritte e di produzioni orali trattato a livello teorico nel modulo ha ottenuto così una valenza diversa, perché basato su esempi concreti ed esperienza vissuta. Tutte le verifiche inoltrate dai gruppi di studenti sono state valutate dall’insegnante e dalla docente. La docente e l’insegnante hanno stabilito insieme i voti da attribuire ai singoli gruppi tenendo conto, anche in questo caso, sia dei criteri di valutazione legati alla teoria che di quelli legati alla trasposizione nella pratica.

4. Valutazione della sperimentazione “Tandem_PHGR”

La prima sperimentazione di “Tandem” presso l’ASPGR, svoltasi nel corso del semestre primaverile 2022, si trova in fase di valutazione. I dati sono stati rac-

colti attraverso delle domande aperte rivolte alle studentesse e agli studenti e a una discussione di gruppo tenutasi con le/gli insegnanti di scuola elementare e docenti ASPGR. Non si tratta, per il momento, di una valutazione sistematica del modello sperimentale, ma di un accompagnamento ad opera del gruppo di ricerca allo scopo di raccogliere le prime impressioni e opinioni sul progetto da parte delle persone coinvolte.

4.1 Raccolta dei dati

I dati che serviranno a tracciare un quadro delle impressioni e delle opinioni che studenti, insegnanti di scuola elementare e docenti ASP hanno ricavato dalla prima sperimentazione “Tandem” sono stati raccolti nel modo seguente:

- Sei domande aperte alle studentesse e agli studenti, 16 in tutto, nel modulo “Glottodidattica dell’italiano L2” alla fine del semestre primaverile (maggio 2022). Si chiedeva al gruppo studenti di dare un giudizio sommario sul modello “Tandem”, di valutare il grado di riferimento alla pratica venutosi a creare nel modulo, di descrivere il valore aggiunto percepito nel modulo “Tandem”, di esprimere il modo in cui è stato percepito il ruolo assunto dal docente e dai due insegnanti e di descrivere in che misura il ruolo dell’insegnante si differenzia nella modalità “Tandem” da quello assunto di regola nella sua funzione di insegnante di tirocinio. Inoltre, è stata offerta la possibilità di aggiungere ulteriori osservazioni sul progetto. Le studentesse e gli studenti hanno risposto alle domande per iscritto e in forma anonima durante l’ultima lezione del modulo (maggio 2022).
- Sei domande aperte rivolte a fine semestre primaverile (maggio 2022) alla e all’insegnante di scuola elementare coinvolti nel modulo “Glottodidattica dell’italiano L2”. Si chiedeva loro di esprimere un giudizio personale in merito alla collaborazione tra insegnante e docente ASP e alla misura in cui la sperimentazione “Tandem” ha spinto l’insegnante a prendere in considerazione la teoria. In un’altra domanda si chiedeva di valutare l’effetto della partecipazione al modulo sul proprio duplice profilo di competenza. La e l’insegnante erano inoltre pregati di spiegare come avevano percepito il loro ruolo nella modalità “tandem” e in quale maniera questo ruolo si differenzia

da quello che li vede impegnati nei tirocini. Infine, è stato chiesto di confermare se le aspettative di partenza sono state soddisfatte o meno (in modo particolare per quanto riguarda il coinvolgimento concreto nel modulo). Anche in questo caso, c’era la possibilità di inserire dei commenti aggiuntivi. La e l’insegnante hanno risposto alle domande per iscritto.

- Discussione di gruppo nel mese di giugno 2022 alla quale hanno partecipato la docente del modulo “Uso della lingua straniera” e l’insegnante di scuola elementare che l’ha accompagnata, il docente del modulo “Glottodidattica dell’italiano L2” con la e l’insegnante coinvolti nel modulo. La discussione era strutturata in base alle seguenti domande:
 - Come è stata percepita la collaborazione tra insegnanti di scuola elementare e docenti ASP?
 - Come sono stati vissuti i due ruoli in riferimento alla trasmissione della teoria e all’apporto della pratica?
 - Quali sono gli aspetti e i punti che andrebbero modificati per una seconda sperimentazione “Tandem” e come si potrebbe descrivere una collaborazione ideale tra insegnante di scuola elementare e docente ASP?
 - Quale valore aggiunto deriva dalla sperimentazione “Tandem” e in quale misura è stato promosso il duplice profilo di competenza?
 - In quale misura ci sono le premesse per partecipare a una seconda sperimentazione?

Inoltre, durante la discussione, si è fatto riferimento alle risposte fornite dalle studentesse e dagli studenti alle domande aperte. La discussione, della durata di un’ora e mezza, si è tenuta presso l’ASPGR ed è stata moderata da un ricercatore che partecipa al progetto QUATTRO, registrata e in seguito trascritta dai componenti del gruppo di ricerca.

4.2 Prima interpretazione dei dati

Le risposte alle domande aperte sono state strutturate e analizzate in base a criteri tematici. Lo stesso vale per il testo trascritto della discussione di gruppo, analizzato tramite un procedimento di analisi del contenuto.

Una prima analisi delle informazioni scaturite dalle domande aperte e dalla discussione di gruppo permette di evidenziare alcune tendenze e individuare le impressioni che le/i partecipanti hanno ricavato dalla sperimentazione “Tandem” nel corso del semestre primaverile 2022. I punti più significativi possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- Tutte le parti coinvolte nella sperimentazione “Tandem” valutano molto positivamente l’esperienza fatta, riconoscendole l’effetto di aver creato un ponte tra la teoria presentata e appresa nel modulo e gli aspetti pratici portati dagli insegnanti.
- Rispetto ai moduli che non rientrano nel progetto “QUATTRO/Tandem_PHGR” e che quindi vengono impartiti senza la partecipazione di insegnanti di scuola elementare, nella sperimentazione “Tandem” il gruppo di studenti ha riconosciuto un approccio molto più concreto sugli aspetti pratici dell’insegnamento dell’italiano L2.
- Il gruppo di studenti ha dichiarato di aver fatto tesoro di alcuni approcci, per esempio l’uso di materiali didattici o delle strategie per l’apprendimento del lessico, che potranno tornare utili durante la pratica professionale e il futuro lavoro in classe.
- Interessante notare che la maggior parte delle e degli studenti ha percepito il ruolo dei due insegnanti in modo diverso da quello che ricoprono nell’ambito della pratica professionale.
- Le due insegnanti e l’insegnante dal canto loro affermano di aver apprezzato il fatto di essersi potuti confrontare in modo più esplicito con la teoria, un aspetto che nel loro quotidiano professionale spesso viene a mancare. In tal modo hanno potuto trasmettere al gruppo di studenti la convinzione che la teoria impartita all’ASPGR ha una sua forte ragion d’essere.
- Il fatto di confrontarsi con studenti adulti è stata per il gruppo insegnanti un’esperienza stimolante ed arricchente, anche se non è stato sempre facile alternare tra il ruolo di insegnante e quello di supporto della e del docente ASP.
- Molto positivo è considerato il dialogo che si è instaurato tra docenti ASPGR e insegnanti di scuola elementare, ciò ha permesso di evitare inutili gerarchie.

- Le e gli insegnanti di scuola elementare hanno percepito l’effetto che ha avuto la loro partecipazione. Affermano che i loro consigli e punti di vista sono stati presi in considerazione nel momento in cui i docenti ASP spiegavano la teoria. L’esperienza pratica delle e degli insegnanti si è rivelata utile sia alle studentesse/agli studenti sia ai/alle docenti.
- Il fatto di confrontarsi con la teoria aumenta notevolmente il sapere disciplinare dell’insegnante di scuola elementare e si ripercuote positivamente sul proprio insegnamento.
- Grazie ad una presenza più consistente della pratica, la e il docente ASP percepiscono l’aumento della qualità del loro modulo e riconoscono facilmente le loro lacune riguardo alla pratica.
- In vista di una seconda sperimentazione andranno definiti meglio i ruoli dei due insegnanti e dei docenti che in certi momenti al gruppo di studenti sono apparsi non sufficientemente chiari.

5. Ulteriori sviluppi del progetto

Il progetto “Tandem_PHGR” si trova in fase di sviluppo e per il semestre primavera 2023 è contemplata una seconda sperimentazione. Per la rispettiva pianificazione è previsto il coinvolgimento di alcuni studenti che hanno partecipato al progetto “Tandem” nel 2022. In tal modo ci si prefigge di mantenere un’impostazione costante, descritta nel progetto QUATTRO e che prevede la collaborazione tra insegnanti, docenti, ricercatrici/ricercatori e studenti/studentesse.

L’obiettivo finale è quello di elaborare le premesse scientifiche, didattiche e istituzionali per la creazione di un nuovo profilo professionale indirizzato a insegnanti di scuola elementare abilitati ad assumere un ruolo e una funzione di rilievo nell’insegnamento presso le ASP.

Bibliografia

Cathomas, R., Todisco, V., Caglia, D., Moskopf-Janner, M. C., & Oberholzer, S. (2022). *Integrierte Mehrsprachigkeitsdidaktik. Auf dem Weg zu einer gestaltungsorientierten Definition*. In J. Robin & M. Zimmermann (a cura di) *Fremdsprachendidaktik in der Schweizer Lehrer*innenbildung: an welchen wissenschaftlichen Positionen orientiert sich die Praxis?* (pp. 101-121). Bern: Peter Lang.

Chini, M., & Bosisio, C. (2014). *Fondamenti di glottodidattica. Apprendere e insegnare le lingue oggi*. Roma: Carocci.

Cramereri, S. (2022). Ein Netzwerkprojekt zwischen Primarschule und Pädagogischer Hochschule zur fachdidaktischen Weiterentwicklung im Bereich der Didaktik der Mehrsprachigkeit. In swissuniversities (Vorsitz), *Die Entwicklung der Fachdidaktiken als wissenschaftliche Disziplinen in der Schweiz: Bilanz und Perspektiven: Vorpublikation der 5. Tagung Fachdidaktiken*, Locarno. <https://www.swissuniversities.ch/themen/fachdidaktiken/tagung-fachdidaktiken>

Luise, M. C. (2006). *Italiano come lingua seconda*. Novara: UTET.

swissuniversities (2016; 2022). Ausschreibung: Pilotprogramme zur Stärkung des doppelten Kompetenzprofils beim FH- und PH-Nachwuchs (projektgebundene Beiträge 2017-2020 und 2021-2024). Bern: swissuniversities. https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Forschung/P-11/P11_2017-2020_Schlussbericht.pdf und https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Forschung/P-11/P11_2017-2020_Schlussbericht.pdf

swissuniversities (2021). *Pilotprogramme zur Stärkung des doppelten Kompetenzprofils beim FH- und PH-Nachwuchs. Schlussbericht P-11 2017-2020*. Bern: swissuniversities. https://www.swissuniversities.ch/fileadmin/swissuniversities/Dokumente/Forschung/P-11/P11_2017-2020_Schlussbericht.pdf

swissuniversities (2022). *P-11 Doppeltes Kompetenzprofil (2021-2024)*. <https://www.swissuniversities.ch/themen/nachwuchsfoerderung/p-11-doppeltes-kompetenzprofil-2021-2024#:~:text=Das%20Programm%20%C2%AB-Pilotprogramme%20zur%20St%C3%A4rkung,diesen%20zu%20st%C3%A4rken.>

Tettenborn, A., & Treppe, P. (a cura di) (2020). *Pädagogische Hochschulen in ihrer Entwicklung. Hochschulkulturen im Spannungsfeld von Wissenschaftsorientierung und Berufsbezug*. Luzern: Pädagogische Hochschule Luzern. <https://doi.org/10.5281/zenodo.392351>